

**Regolamento applicativo delle Disposizioni concernenti la concessione di contributi finanziari della Conferenza Episcopale Italiana per l'edilizia di culto**  
*Approvato nella riunione della Presidenza della C.E.I. del 28 gennaio 2015*

Il Comitato per l'edilizia di culto determina l'ammontare del contributo, che viene successivamente proposto agli Ordinari diocesani interessati, i quali devono, entro tre mesi, inviare formale risposta comprendente l'accettazione del contributo e la garanzia circa la somma eccedente.

Ottenuta la risposta, viene assegnato il contributo con formale decreto del Presidente della C.E.I., che comprende: l'importo del contributo e il costo complessivo dell'intervento; le condizioni per le eventuali proroghe; le condizioni relative alla destinazione d'uso degli immobili (vincolo ventennale). Il vincolo ventennale va trascritto presso gli uffici competenti. I venti anni decorrono a partire dalla data della rata di saldo del contributo.

**§5. Art. 5 Condizioni per accedere ai contributi e modalità di erogazione** (cfr. Disposizioni, art. 5)

Tempistiche:

Proposta di assegnazione dei contributi da parte della CEI al Vescovo diocesano, Tre mesi per l'Accettazione.

Uno – due mesi dopo vi è l'assegnazione dei contributi con decreto del Presidente della CEI, Inizio Lavori entro otto mesi dalla data del decreto e Fine Lavori entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

I contributi per i lavori, dietro presentazione della documentazione richiesta, sono erogati in quattro rate, come segue:

- a) il 25% all'inizio dei lavori;
- b) il 25% quando lo stato di avanzamento (comprensivo di imposte e spese generali) raggiunge il 30% del costo complessivo;
- c) il 35% quando lo stato di avanzamento (comprensivo di imposte e spese generali) raggiunge il 60% del costo complessivo;
- d) il 15% alla fine dei lavori.

N.B.: Il Pagamento delle Rate del Contributo avviene uno - due mesi dopo l'invio della Documentazione Richiesta.